# **TUTORAI**

## FUNDAMENTALS OF ARTIFICIAL INTELLIGENCE

ANNO ACCADEMICO: 2022/23

Di Carlo Michele Ciro

Perna Grazia

Zaza Maria Elena

## **SOMMARIO**

Idea generale	4
Tipologie metodologie didattiche	4
Domande	6
Prolog	9
Fatti e regole	
Aspetti tecnici	
Aggiunte e modifiche al sistema	12
Esecuzione su linux	12
KBHistory	13
Implementazione	
GUI	
Sviluppi futuri	15

#### Introduzione

Il presente documento introduce un Tutor Intelligente basato su un sistema esperto con una base di conoscenza scritta in Prolog. Il Tutor Intelligente offre un approccio personalizzato all'apprendimento, adattandosi alle esigenze individuali dello studente e fornendo un supporto efficace per ottimizzare il processo di acquisizione di conoscenza. Attraverso l'uso di deduzioni basate sulla base di conoscenza in Prolog, il tutor offre un ambiente educativo personalizzato e dinamico per il successo accademico dello studente.

Esso disporrà di un'interfaccia per interagire con lo studente e porre domande specifiche volte a raccogliere informazioni rilevanti sul suo stile di apprendimento, preferenze e bisogni educativi.

Attraverso l'analisi delle risposte fornite dallo studente, il tutor applica un ragionamento basato su regole definite nella base di conoscenza in Prolog per determinare quale metodologia didattica sia più adatta.

Una volta identificata la metodologia didattica ideale, il tutor fornirà raccomandazioni personalizzate all'apprendimento, suggerendo approcci specifici per massimizzare l'efficacia dell'apprendimento dello studente.

## **Idea generale**

#### Tipologie delle metodologie didattiche

In seguito, verranno descritte le metodologie didattiche utili per l'apprendimento degli studenti. Il sistema distinguerà l'apprendimento, ovvero le tecniche e i materiali didattici più adatti a ciascun studente, e le tecniche di post-apprendimento al fine di garantire una corretta memorizzazione dei concetti.

Le tecniche di apprendimento saranno le seguenti:

- **Video**: si basa sull'utilizzo di contenuti audiovisivi per favorire l'apprendimento. I video offrono una combinazione di stimoli visivi e uditivi, facilitando la comprensione, l'interazione e la memorizzazione delle informazioni.
- Audio: impiega l'utilizzo di contenuti sonori per favorire l'apprendimento.
  Attraverso registrazioni, podcast o altre risorse audio, gli studenti possono
  ascoltare e comprendere informazioni, migliorando la loro capacità di ascolto,
  comprensione e memorizzazione.
- **Mappe concettuali**: rappresenta visivamente le relazioni tra concetti e idee. Utilizzando nodi e collegamenti, le mappe concettuali favoriscono la comprensione, l'organizzazione e la memorizzazione delle informazioni, facilitando il processo di apprendimento.
- **Libri cartacei**: si basa sull'utilizzo di testi in formato cartaceo come principale strumento di apprendimento. I libri cartacei offrono un'esperienza tattile e visuale, consentendo agli studenti di studiare e consultare le informazioni in modo tradizionale.
- **documenti digitali**: si basa sull'utilizzo di contenuti e risorse in formato digitale per favorire l'apprendimento. I documenti digitali offrono flessibilità, facilità di condivisione e accesso rapido alle informazioni, arricchendo l'esperienza di studio degli studenti.
- **Slide**: impiega presentazioni visive composte da diapositive per trasmettere contenuti educativi. Le slide offrono un formato organizzato, facilitando la comunicazione di informazioni chiare, l'illustrazione di concetti complessi e la visualizzazione di immagini e grafici. (Powerpoint, Canva, ...)
- **Interdisciplinarità**: metodologia didattica che integra conoscenze e approcci provenienti da diverse discipline, promuovendo la comprensione approfondita dei fenomeni complessi e stimolando la collaborazione e la creatività tra gli studenti.
- **Problem solving**: si focalizza sull'apprendimento attraverso la risoluzione di problemi complessi. Gli studenti acquisiscono abilità di analisi, ragionamento

- critico e collaborazione per identificare, analizzare e trovare soluzioni ai problemi, sviluppando competenze pratiche e creative.
- **Cooperative learning:** promuove l'apprendimento collaborativo tra gli studenti. Attraverso l'interazione attiva e la divisione dei compiti, gli studenti lavorano insieme per raggiungere obiettivi comuni, sviluppando competenze sociali, cognitive e metacognitive.

Le tecniche di post-apprendimento invece saranno quelle sotto elencate:

- **Applicazione della teoria in pratica (o simulazione)**: coinvolge l'uso di scenari realistici o virtuali per ricreare esperienze pratiche. Gli studenti partecipano attivamente, assumendo ruoli e prendendo decisioni, per acquisire conoscenze, abilità e competenze in un contesto simulato.
- **Dimostrazione**: consiste nell'eseguire un'azione o un processo in modo pratico per mostrare agli studenti come fare qualcosa. Attraverso l'osservazione diretta, gli studenti acquisiscono conoscenze, abilità e comprensione del metodo o dell'argomento trattato.
- Approccio tutoriale (domande subito dopo spiegazione): immediata verifica, con domande mirate agli studenti, inerenti alla comprensione dei concetti appena esposti, allo scopo di personalizzare l'apprendimento

#### **Domande**

L'obiettivo principale di TutorAI è quello di identificare la metodologia didattica più adatta a uno studente attraverso una serie di domande mirate. Il tutor sfrutta le deduzioni logiche basate sulla conoscenza accumulata per fornire una guida personalizzata all'apprendimento.

Queste domande possono riguardare la preferenza per l'apprendimento visivo o uditivo, il livello di interazione sociale desiderato o la preferenza per l'apprendimento pratico attraverso simulazioni o problem solving.

Nella seguente tabella sono elencate le domande, ciò che è possibile dedurre in modo molto generale dalla risposta data e le possibili risposte.

Quando studi tendi a	mappe o/e slide	• si
sottolineare i concetti		• no
fondamentali con vari		
colori?		
Al termine dello studio	approccio tutoriale	• si
chiedi ad altre persone di		• no
porti delle domande		• a volte

cull'argamenta atudiata?		
sull'argomento studiato?	l'h ' - l · · · · · · · ·	• · · · · · · · · · · · · · · ·
Preferisci materie	libri e documenti. In caso	• umanistiche
umanistiche o	di materie scientifiche	<ul><li>scientifiche</li></ul>
scientifiche?	simulazione e	
A 1.1 1	dimostrazione	
Ascolti podcast e musica?	audio	• si
	1. / . 1	• no
Credi che siano utili	audio e /o video	• si
interventi di specialisti?		• no
Quando studi un	interdisciplinarità, libri e	• si
argomento di solito sei	documenti	• no
interessato ad		• a volte
approfondire tale		
argomento?	1	
Durante la spiegazione del	approccio tutoriale	• si
docente sei propenso a		• no
interagire con lui e a fare		
domande?	-:	0 0044
Preferisci le verifiche	simulazione	• settimanali
settimanali o semestrali?	de arros anti e libri	• semestrali
Preferisci i libri cartacei o	documenti o libri	• cartacei
gli ebook?	libri o ordio	• ebook
Preferisci libri	libri o audio	documenti     audiobook
cartacei/documenti o		<ul> <li>audiobook</li> </ul>
audiolibri?	approacie tutoriale e	• docento
Durante lo svolgimento	approccio tutoriale o	• docente
degli esercizi in classe	simulazione	• studenti
preferisci che li svolga il		
docente o gli studenti?	vidoo audio manno	• ogni gjorno
Quanto spesso usi il	video, audio, mappe concettuali, documenti	• ogni giorno
computer?	T	• ogni tre giorni
Il cadavere di una donna è	digitali e slide	• nessuno tra queste
ancora riverso sul	problem solving	<ul><li>antonio</li><li>bernardo</li></ul>
marciapiede. Ci sono		• carlo
quattro uomini indiziati		• dario
per l'omicidio. Alle prime		- uario
domande della polizia		
rispondono:		
ANTONIO: "Ho visto		
Carlo e Dario sul luogo		
del delitto, quindi uno di		
loro è l'assassino."		

BERNARDO: "Non sono stato io."		
CARLO: "E' stato Dario. L'ho visto sparare!"		
DARIO: "E' stato Bernardo. L'ho visto mentre fuggiva."		
Se solo l'assassino ha mentito, chi è il colpevole?		
Durante la lezione, preferisci seguire attivamente ciò che dice l'insegnate o prendere notes?	libri cartacei, documenti, mappe, slide, video, audio	<ul><li>seguire attivamente</li><li>prendere appunti</li></ul>
Ti piacciono i film tratti da storie/situazioni vere?	video, audio	<ul><li>si</li><li>no</li></ul>
Preferisci studiare da solo	approccio tutoriale e	• da solo
o in compagnia?	cooperative learning	<ul><li>in compagnia</li></ul>
Trovi siano utili i	video	• si
videogiochi didattici?		• no
Quanti libri leggi?	libri, libri digitali	<ul><li>almeno uno al mese</li><li>uno ogni due mesi</li><li>uno ogni sei mesi</li><li>nessuno tra queste</li></ul>
Trovi interessanti le visite guidate?	simulazione	<ul><li>si</li><li>no</li></ul>
Se un membro del team iniziasse a prendersi il merito dei tuoi contributi, cosa faresti?	cooperative learning	<ul> <li>cercherei di risolvere la situazione</li> <li>cercherei di cambiare team</li> </ul>
preferisci sport di gruppo o individuali?	cooperative learning	<ul><li>di gruppo</li><li>individuali</li></ul>
Se tu e un membro del team non siete d'accordo su come procedere con un progetto di gruppo, come si arriva a una decisione?	cooperative learning	<ul> <li>ne discutiamo in modo costruttivo, valutando i pro e i contro</li> <li>non ascolto cosa l'altro ha da dire</li> <li>subito capisco che ha ragione lui</li> </ul>

Preferisci prendere appunti sul quaderno o sul computer?	multimedia o documenti	<ul><li>quaderno</li><li>computer</li></ul>
Preferisci seguire le lezioni online o in presenza?	video, audio, slide, mappe concettuali e documenti digitali	<ul><li>online</li><li>in presenza</li></ul>
Preferisci svolgere gli esercizi in classe o a casa?	cooperative learning e dimostrazione	<ul><li>in classe</li><li>a casa</li></ul>

Queste domande sono state selezionate come concetti iniziali per il tutor intelligente perché coprono una serie di aspetti e preferenze personali che possono influenzare il processo di apprendimento di uno studente.

Le domande riguardano diversi aspetti, come lo stile di studio (sottolineare concetti fondamentali, porre domande a persone esterne), le preferenze sulle materie (umanistiche o scientifiche), le abitudini di ascolto (podcast e musica), l'utilità degli interventi di specialisti, l'interesse nel fare approfondimenti su un argomento, ecc.

Queste domande iniziali permettono al tutor di raccogliere informazioni chiave sullo studente, comprendendo il suo stile di apprendimento, le preferenze e le abitudini.

Inoltre, le domande includono anche un enigma o un problema logico per stimolare la capacità di ragionamento dello studente. Questo tipo di domande può essere utilizzato per valutare le capacità di problem solving e deduzione, nonché la capacità di analisi critica e la logica.

Tutti questi dati sono quindi fondamentali per personalizzare l'esperienza di apprendimento, adattando le metodologie didattiche e fornendo consigli mirati allo studente.

## **Prolog**

### Fatti e regole

I livelli di astrazione di una base di conoscenza rappresentano il grado di generalizzazione e astrazione delle informazioni contenute. A un livello di astrazione basso, si trovano dettagli specifici e casi particolari, mentre a un livello di astrazione alto si trovano concetti generali e regole generalizzate. Man mano che si sale nei livelli di astrazione, l'informazione diventa più generale, consentendo di applicare le regole a una vasta gamma di situazioni.

La KB sviluppata per la realizzazione del sistema descritto in questo documento, è articolata di quattro livelli di astrazione.

Scelta dei membri del team, è stata quella di assegnare ad ogni regola un ID di tipo alfanumerico (invece che numerico come di consuetudine) nel seguente formalismo:

nome regola (o acronimo) + numero intero crescente

In caso contrario, aggiungendo regole di un'altra KB aventi come ID un numero intero, sarebbe sorto un conflitto perché più regole avrebbero avuto lo stesso identificativo.

È importante notare che molte regole, che denotano uno stesso concetto, vengono definite in più modi. Per esempio, is(X, multimedia) è stata definita in più modi (come mostrato in Fig.2)

<u>Fatti</u>

```
askablemenu(colors(X,Y), 'Quando studi tendi a sottolineare i concetti fondamentali con vari colori?',[si, no],colors,X,Y).
askablemenu(questions_topic(X,Y), 'Al termine dello studio chiedi ad altre persone di porti delle domande sull'orgomento studiato'',[si, no, a_volte],questions_topic,X,Y).
askablemenu(audio(X,Y), 'Ascolti podcast e musica'',[si, no],audio,X,Y).
askablemenu(audio(X,Y), 'Ascolti podcast e musica'',[si, no],audio,X,Y).
askablemenu(audio(X,Y), 'Ascolti podcast e musica'',[si, no],audio,X,Y).
askablemenu(deepening(X,Y), 'Quando studi un argomento di solito sei interessato ad approfondirlo?',[si, no],audende;',[si, no],interaction(X,Y), 'Quando studi un argomento di solito sei interessato ad approfondirlo?',[si, no],audio,X,Y).
askablemenu(period_test(X,Y), 'Perferisci le verifiche settimanali o semestrali', [settimanali,semestrali],period_test,X,Y).
askablemenu(book(X,Y), 'Perferisci libri cartacci o gli eBook?',[cartacci, ebook),book,X,Y)
askablemenu(book(X,Y), 'Perferisci libri cartacci/documenti o audiobook?',[documenti,audiobook],book_type,X,Y).
askablemenu(book_type(X,Y), 'Perferisci libri cartacci/documenti o audiobook?',[documenti,audiobook],book_type,X,Y).
askablemenu(conputer(X,Y), 'Quanto spasso usi il computer?',[gni giorno, ogni_tre_giorni, non_tra_queste],computer,X,Y).
askablemenu(enigma(X,Y), 'Il cadavere di una donna e\' ancora riverso sul marciapiede. Ci sono quattro uomini indiriati per l\'omicidio. Alle prime domande della polizia rispond
ARTONIO: "No sono stato io."
GRENIARDO: "Non sono stato io."
GRENIARDO: "Non sono stato io."
GRENIARDO: "Non sono stato io."
Se solo l\'assassino ha mentito, chi e\' il colpevole\',[antonio, bernardo, carlo, dario],enigma,X,Y).
askablemenu(movie(X,Y), 'Turo in sino utili i videogiocni didattici\',(si, no),move,X,Y).
askablemenu(movie(X,Y), 'Turo in membro del tende solo o in compania\',(sa, lo, no,monapania),group_study,X,Y).
askablemenu(group_study,X,Y), 'Perferisci studiare da solo o in compania\',(sa, lo, no,monapania),group_study,X,Y).
a
```

#### <u>Regole</u>

```
rule(multimedia_1,is(X,multimedia),and([audio(X,si)]),1,1).
rule(multimedia_2,is(X,multimedia),and([book_type(X,audiobook)]),1,1).
rule(multimedia_3,is(X,multimedia),and([movie(X,si)]),1,1).
rule(multimedia_4,is(X,multimedia),and([videogames(X,si)]),1,1).
rule(multimedia_5,is(X,multimedia),and([lessons_type(X,online)]),1,1).
rule(multimedia_6,is(X,multimedia),and([notes(X,prendere_appunti), notes_type(X,computer)]),1,1).
rule(document_1,is(X,document),and([book_type(X,documenti)]),1,1).
rule(document_2,is(X,document),and([subject_type(X,umanistiche)]),1,1).
rule(document_3,is(X,document),or([deepening(X,si), deepening(X,a_volte)]),1,1).
rule(document\_4, is(X, document), or([books\_quantity(X, almeno\_1\_al\_mese), books\_quantity(X, uno\_ogni\_2\_mesi)]) \\
rule(document_5,is(X,document),and([notes(X,prendere_appunti), notes_type(X,quaderno)]),1,1).
rule(sample_doc_1,is(X,sample_doc),and([notes(X,prendere_appunti), colors(X,si)]),1,1).
rule(practical_learning_1,is(X,practical_learning),and([period_test(X,settimanali)]),1,1).
rule(practical_learning_2,is(X,practical_learning),and([exercise(X,studenti)]),1,1).
rule(practical_learning_3,is(X,practical_learning),and([experts(X,si)]),1,1).
rule(practical_learning_4,is(X,practical_learning),and([guided_visits(X,si)]),1,1).
rule(practical_learning_5,is(X,practical_learning),and([exercise_place(X,a_casa)]),1,1).
rule(practical_learning_6,is(X,guided_learning),and([exercise(X,studenti)]),1,1).
rule(guided learning 1,is(X,guided learning),and([subject type(X,scientifiche)]),1,1).
rule(guided learning 2,is(X,guided learning),and([experts(X,si)]),1,1).
rule(guided_learning 3,is(X,guided_learning),or([questions_topic(X,si), questions_topic(X,a_volte)]),1,1).
rule(guided_learning_4,is(X,guided_learning),and([enigma(X,dario)]),1,1).
rule(guided_learning_5,is(X,guided_learning),and([interaction(X,si)]),1,1).
rule(guided learning 6,is(X,guided_learning),and([group_study(X,in_compagnia)]),1,1).
rule(guided_learning_7,is(X,guided_learning),and([exercise_place(X,in_classe)]),1,1).
rule(analitic learning 1,is(X,analitic learning),and([enigma(X,si)]),1,1).
rule(analitic_learning_2,is(X,analitic_learning),or([deepening(X,si), deepening(X,a_volte)]),1,1).
```

Figura 2 - Livello 3 pt.1

```
rule(visual_1,is(X,visual),and([colors(X,si)]),1,1).
rule(visual_2,is(X,visual),and([movie(X,si)]),1,1).
rule(visual_3,is(X,visual),and([book_type(X,documenti)]),1,1).
rule(visual_4,is(X,visual),and([videogames(X,si)]),1,1).
rule(visual_5,is(X,visual),on([books_quantity(X,almeno_1_al_mese), books_quantity(X,uno_ogni_2_mesi)]),1,1).
rule(visual_6,is(X,visual),or([computer(X,ogni_giorno), computer(X,ogni_tre_giorni)]),1,1).
rule(visual_7,is(X,visual),and([lessons_type(X,online)]),1,1).dario
rule(logical_mind_1,is(X,logical_mind),and([subject_type(X,scientifiche),enigma(X,dario)]),1,1).
rule(group_learning_1,is(X,group_learning),and([group_study(X,in_compagnia)]),1,1).
rule(group_learning_3,is(X,group_learning),and([group_cdivergences(X,ne_ddiscutiamo_in_modo_costruttivo_valutando_i_pro_e_i_contro)]),1,1).
rule(group_learning_4,is(X,group_learning),and([group_sports(X,di_gruppo)]),1,1).
rule(group_learning_5,is(X,group_learning),and([questions_topic(X,si), questions_topic(X,a_volte)]),1,1).
rule(group_learning_6,is(X,group_learning),and([exercise(X,studenti)]),1,1).
```

Figura 3 – Livello 3 pt.2

```
/*LEVEL 2*/
rule(sample_multimedial_1,is(X,sample_multimedial),and([is(X,multimedia), is(X,sample_doc)]),1,1).
rule(sample_multimedial_2,is(X,sample_multimedial),and([is(X,document), is(X,sample_doc)]),1,1).
rule(supported_learning_1,is(X,supported_learning),and([is(X,guided_learning), is(X,practical_learning), is(X,group_learning)]),1,1).
rule(digital_1,is(X,digital),and([or([is(X,multimedia), is(X,sample_doc)]), is(X,visual)]),1,1).
rule(step_study_1,is(X,step_study),and([is(X,logical_mind), is(X,practical_learning)]),1,1).
rule(step_study_2,is(X,step_study),and([is(X,analitic_learning), is(X,practical_learning)]),1,1).
rule(step_study_4,is(X,step_study),and([is(X,analitic_learning), is(X,guided_learning)]),1,1).
rule(logic_linking_1,is(X,logic_linking),and([is(X,logical_mind), is(X,analitic_learning), is(X,sample_doc)]),1,1).
rule(paper_study_1,is(X,paper_study),and([is(X,document), is(X,sample_doc), is(X,analitic_learning)]),1,1).
rule(help_study_2,is(X,help_study),and([is(X,guided_learning), is(X,group_learning), is(X,document)]),1,1).
rule(help_study_3,is(X,help_study),and([is(X,guided_learning), is(X,group_learning), is(X,sample_doc)]),1,1).
```

```
/*LEVEL 1*/
rule(multimedia_doc_1,is(X,multimedia_doc),and([is(X,sample_multimedial), is(X,digital), is(X,supported_learning)]),1,1).
rule(multimedia_doc_2,is(X,multimedia_doc),and([is(X,paper_study), is(X,digital), is(X,supported_learning)]),1,1).
rule(key_doc_1,is(X,key_doc),and([is(X,paper_study), is(X,logic_linking), is(X,sample_multimedial), is(X,step_study)]),1,1).
rule(test_explanation_1,is(X,test_explanation),and([is(X,digital), is(X,(key, value) -> System.out.println(value + ":" + key)) paper_study)]),1,
rule(video_explanation_1,is(X,video_explanation),and([is(X,supported_learning), is(X,sample_multimedial)]),1,1).
rule(video_explanation_2,is(X,video_explanation),and([is(X,digital), is(X,supported_learning)]),1,1).
rule(deep_learning_1,is(X,deep_learning),and([is(X,logic_linking), is(X,sample_multimedial)]),1,1).
rule(audio_explanation_1,is(X,audio_explanation),and([is(X,sample_multimedial), is(X,digital), is(X,supported_learning)]),1,1).
rule(collective_preparation_1,is(X,collective_preparation),and([is(X,sample_multimedial), is(X,digital), is(X,supported_learning)]),1,1).
rule(subject_experience_1,is(X,collective_preparation),and([is(X,supported_learning), is(X,help_study)]),1,1).
rule(subject_experience_1,is(X,subject_experience),and([is(X,supported_learning), is(X,step_study)), (X,help_study)]),1,1).
rule(logical_reasoning_1,is(X,logical_reasoning),and([is(X,logic_linking), is(X,step_study)]),1,1).
```

Figura 5 - Livello 1

```
/*LEVEL 0*/
rule(cl_sim,method(X, 'Cooperative learning e simulazione'),and([is(X,collective_preparation),is(X,subject_experience)]),1,1).
rule(cl_at,method(X, 'Cooperative learning e approccio tutoriale'),and([is(X,collective_preparation),is(X,test_explanation)]),1,1).
rule(v_at,method(X, 'Video e approccio tutoriale'),and([is(X,video_explanation), is(X,test_explanation)]),1,1).
rule(y_sim,method(X, 'Video e simulazione'),and([is(X,video_explanation), is(X,subject_experience)]),1,1).
rule(a_at,method(X, 'Audio e approccio tutoriale'),and([is(X,audio_explanation), is(X,subject_experience)]),1,1).
rule(a_sim,method(X, 'Video e dimostrazione'),and([is(X,audio_explanation), is(X,subject_experience)]),1,1).
rule(v_dim,method(X, 'Video e dimostrazione'),and([is(X,video_explanation), is(X,subject_experience), is(X,multimedia_doc), is(X,video_explanation)
rule(m_at,method(X, 'Video e approccio tutoriale'),and([is(X,key_doc), is(X,test_explanation)]),1,1).
rule(dd_at,method(X, 'Documenti digitali e dimostrazione'),and([is(X,multimedia_doc), is(X,subject_experience)]),1,1).
rule(dd_at,method(X, 'Slide e approccio tutoriale'),and([is(X,multimedia_doc), is(X,test_explanation)]),1,1).
rule(sl_at,method(X, 'Slide e dimostrazione'),and([is(X,multimedia_doc), is(X,key_doc), is(X,test_explanation)]),1,1).
rule(sl_dim,method(X, 'Slide e dimostrazione'),and([is(X,multimedia_doc), is(X,key_doc), is(X,test_explanation)]),1,1).
rule(sl_at,method(X, 'Problem solving e simulazione'),and([is(X,deep_learning), is(X,subject_experience)]),1,1).
rule(ps_sim,method(X, 'Problem solving e approccio tutoriale'),and([is(X,logical_reasoning), is(X,deep_learning), is(X,subject_experience)]),1,1).
```

Figura 6 - Livello 0

Si noti che ad ogni metodologia didattica corrisponde una sola regola. Tale situazione non è stata determinata da una scelta specifica del gruppo ma è stata del tutto casuale.

## Aspetti tecnici

Il programma è stato creato, attraverso il linguaggio di programmazione Java, utilizzando l'ambiente di sviluppo Eclipse e il plugin Windows Builder per la progettazione dell'interfaccia grafica. La base di conoscenza è stata implementata utilizzando il linguaggio di programmazione Prolog e il sistema YAP come motore di inferenza. L'interazione tra l'interfaccia utente e la base di conoscenza è stata realizzata attraverso una logica di comunicazione tra i componenti del programma, consentendo al tutor intelligente di formulare domande, elaborare le risposte e fornire raccomandazioni personalizzate all'apprendimento. Inoltre, il programma fa uso di un progetto di partenza chiamato Relay, che fornisce dei meccanismi necessari per il funzionamento del tutor intelligente, in particolar modo lettura della KB e deduzione.

## Aggiunte e modifiche al sistema

#### Esecuzione su linux

Inizialmente, eseguendo l'applicazione Relay su sistema operativo Windows, il team ha riscontrato l'insorgenza di un problema relativo al riconoscimento del path di YAP, ovvero l'interprete di Prolog. Ciò è stato noto grazie al messaggio di errore comparso nella console raffigurante un path compatibile con il sistema operativo Linux (usr/bin/yap). Abbiamo provato a risolvere invano il problema su Windows ma, alla fine, abbiamo convenuto fosse meglio utilizzare il sistema operativo Linux.

Fatto ciò, infatti, abbiamo notato che Relay era in grado di trovare opportunamente YAP. Risolto questo problema però ci siamo accorti della presenza di ulteriori errori causati dalla chiamata di un metodo privato.

```
Main January Bernard Description of the Composer of the January September 1, 1912, 1913, 1913, 1913, 1913, 1913, 1913, 1913, 1913, 1913, 1913, 1913, 1913, 1913, 1913, 1913, 1913, 1913, 1913, 1913, 1913, 1913, 1913, 1913, 1913, 1913, 1913, 1913, 1913, 1913, 1913, 1913, 1913, 1913, 1913, 1913, 1913, 1913, 1913, 1913, 1913, 1913, 1913, 1913, 1913, 1913, 1913, 1913, 1913, 1913, 1913, 1913, 1913, 1913, 1913, 1913, 1913, 1913, 1913, 1913, 1913, 1913, 1913, 1913, 1913, 1913, 1913, 1913, 1913, 1913, 1913, 1913, 1913, 1913, 1913, 1913, 1913, 1913, 1913, 1913, 1913, 1913, 1913, 1913, 1913, 1913, 1913, 1913, 1913, 1913, 1913, 1913, 1913, 1913, 1913, 1913, 1913, 1913, 1913, 1913, 1913, 1913, 1913, 1913, 1913, 1913, 1913, 1913, 1913, 1913, 1913, 1913, 1913, 1913, 1913, 1913, 1913, 1913, 1913, 1913, 1913, 1913, 1913, 1913, 1913, 1913, 1913, 1913, 1913, 1913, 1913, 1913, 1913, 1913, 1913, 1913, 1913, 1913, 1913, 1913, 1913, 1913, 1913, 1913, 1913, 1913, 1913, 1913, 1913, 1913, 1913, 1913, 1913, 1913, 1913, 1913, 1913, 1913, 1913, 1913, 1913, 1913, 1913, 1913, 1913, 1913, 1913, 1913, 1913, 1913, 1913, 1913, 1913, 1913, 1913, 1913, 1913, 1913, 1913, 1913, 1913, 1913, 1913, 1913, 1913, 1913, 1913, 1913, 1913, 1913, 1913, 1913, 1913, 1913, 1913, 1913, 1913, 1913, 1913, 1913, 1913, 1913, 1913, 1913, 1913, 1913, 1913, 1913, 1913, 1913, 1913, 1913, 1913, 1913, 1913, 1913, 1913, 1913, 1913, 1913, 1913, 1913, 1913, 1913, 1913, 1913, 1913, 1913, 1913, 1913, 1913, 1913, 1913, 1913, 1913, 1913, 1913, 1913, 1913, 1913, 1913, 1913, 1913, 1913, 1913, 1913, 1913, 1913, 1913, 1913, 1913, 1913, 1913, 1913, 1913, 1913, 1913, 1913, 1913, 1913, 1913, 1913, 1913, 1913, 1913, 1913, 1913, 1913, 1913, 1913, 1913, 1913, 1913, 1913, 1913, 1913, 1913, 1913, 1913, 1913, 1913, 1913, 1913, 1913, 1913, 1913, 1913, 1913, 1913, 1913, 1913, 1913, 1913, 1913, 1913, 1913, 1913, 1913, 1913, 1913, 1913, 1913, 1913, 1913, 1913, 1913, 1913, 1913, 1913, 1913, 1913, 1913, 1913, 1913, 1913, 1913, 1913, 1913, 1913, 1913, 1913, 1913, 1913, 1913, 1913, 1913, 1913, 1913, 1
```

Figura 7 - Errore metodo privato

La classe in cui si verificava tale errore era presente nella libreria jar *Interprolog* utilizzata nella cartella RelayCore. Tale file jar è stato scompattato, poi si è proceduto con la correzione del problema e, infine, è stato eseguito il compattamento del jar.

#### **KBHistory**

Il team ha implementato una funzionalità che, dato un predicato del livello più basso (nel nostro caso il terzo), sia in grado di visualizzare direttamente le regole che lo utilizzano per eseguire le deduzioni desiderate.

#### **Implementazione**

Il metodo principale della classe KBHistory è makeTree, che svolge diverse operazioni per generare un albero basato sulle relazioni tra le regole presenti nella stringa content. Questo albero permette di visualizzare in modo strutturato i collegamenti tra le regole e i loro predicati.

All'inizio del metodo, vengono dichiarate diverse variabili come map, treeList, graphList e resList. Queste variabili saranno utilizzate per memorizzare le informazioni durante l'elaborazione.

Successivamente, la stringa content viene analizzata e suddivisa in una serie di regole utilizzando il delimitatore "rule". In seguito, viene eseguito un ciclo per estrarre gli identificatori delle regole e salvarli nel LinkedHashMap chiamato map. Vengono anche aggiunti elementi vuoti a graphList per ogni regola.

Successivamente, un altro ciclo for viene utilizzato per creare i collegamenti nell'albero. Si verifica se il contenuto di ogni regola contiene l'identificatore di una regola presente in map, e se sì, l'indice della regola corrente viene aggiunto a graphList.

In seguito, viene richiamato il metodo getTree per generare l'albero. Questo metodo viene implementato in modo ricorsivo e costruisce le righe dell'albero utilizzando i collegamenti presenti in graphList. Durante l'esecuzione di getTree, vengono visitati i nodi e i collegamenti dell'albero in modo ricorsivo.

Una volta generato l'albero, viene creato un treeList a partire da tree, associando gli indici dei nodi all'albero. Successivamente, viene eseguito un ciclo per filtrare gli elementi di treeList e selezionare solo quelli che contengono la selectedRule. Questi elementi vengono aggiunti a resList che verrà poi restituita come risultato del metodo.

In sintesi, il metodo makeTree elabora la stringa content per generare un albero che rappresenta le relazioni tra le regole. Questo albero fornisce una visualizzazione

strutturata dei collegamenti tra i predicati delle regole e può essere utilizzato per analizzare la struttura delle regole, supportare operazioni di ragionamento o deduzione e facilitare la comprensione delle relazioni tra le regole all'interno del contesto specifico dell'applicazione o del sistema in cui viene utilizzato.

L'algoritmo appena descritto presenta delle limitazioni in quanto:

- Non vengono riconosciuti gli spazi nelle regole (ad esempio "nome\_predicato(X, \*)" non è riconosciuto)
- Sebbene con la KB da noi scritta lo split iniziale è funzionante, potrebbe non esserlo con altre KB

#### **GUI**

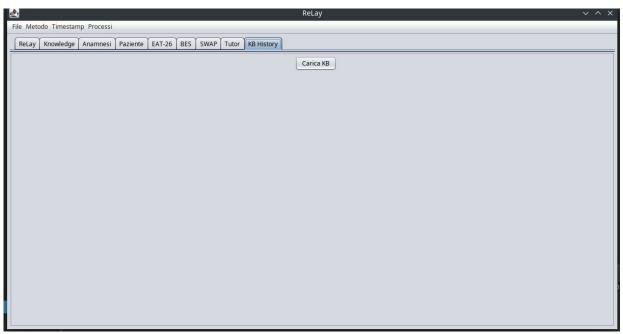


Figura 8 – Schermata 1

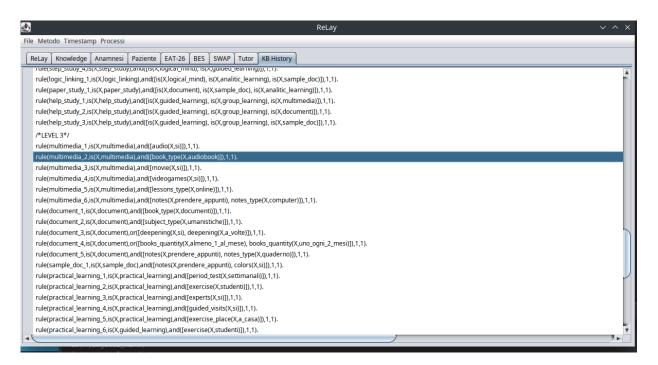


Figura 9 - Schermata 2

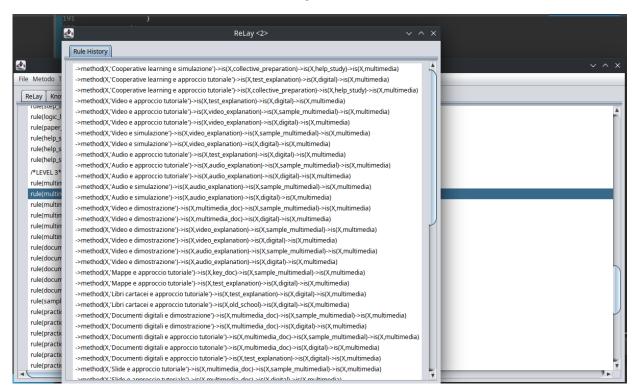


Figura 10 - Schermata 3

## Sviluppi futuri

Un possibile sviluppo futuro potrebbe essere quello di introdurre un meccanismo in grado di visualizzare la storia delle regole a partire anche dal livello 0, in modo da mostrare tutte le regole che devono verificarsi al fine di raggiungere la regola selezionata.

Al fine di permettere al sistema di porre all'utente domande più specifiche, sarebbe interessante aggiungere all'applicazione Relay un pannello mostrante delle domande generiche che possano determinare quali domande presenti nella KB il sistema porrà.

Infine, riteniamo sarebbe necessario superare le limitazioni descritte in precedenza nel capitolo relativo alla KBHistory.